

## Boom di domande dal 2020 in poi Prima erano sfitti tanti appartamenti

di **Alessandra Arini**

Una casa per tutta la vita, a un affitto calmierato e perfino in centro. Una piccola utopia che a Bologna riesce ad esaudire da 140 anni la cooperativa "Risanamento", ma ora con ben altri tempi e tutt'altra fatica. Nata per garantire alloggi a buon mercato a lavoratori ed operai, è ai suoi sportelli in via Farini che ora si rivolgono invece giovani coppie, liberi professionisti, così come tanti studenti e anziani, tutti disposti ad aspettare anche 5/6 anni pur di accedere ad un tetto sostenibile. Solo nel 2024, per un appartamento a un canone fisso che in media è di 400 euro al mese, i nuovi iscritti sono stati oltre settecento. Numeri alti, una decina d'anni fa, per capirci, tantissimi appartamenti della cooperativa restavano sfitti. «Abbiamo notato l'incremento dal 2020 in poi - spiega il presidente Luca Lorenzini - in coincidenza con la crescita turistica della città e con l'impatto che questo ha determinato sul-

la questione abitativa. Prima, si rivolgeva a noi la cosiddetta 'fascia grigia', in possesso di stipendi relativi. Ora ci contattano coniugi, single, che dispongono di contratti full time, ma che nonostante ciò risentono della difficoltà di accedere al credito, ai mutui e per cui acquistare casa è impossibile. Noi, con i nostri 2300 alloggi in città - cinquecento soltanto in Cirenaica e poi con gli immobili a Casalecchio e a San Lazzaro - proviamo a garantire invece case dignitose a tutti, a fronte di un'unica tassa di iscrizione e di un po' di attesa. Ma al momento questo non è più prevedibile in tempi così scorrevoli».

I bandi infatti, pubblicati ogni mese, e prima non di rado deserti, si portano ora dietro una coda fissa di 200 candidature alla volta, in cui ad avere la meglio è chi è iscritto alla rete cooperativa da più tempo. I nuovi arrivati però non si scoraggiano. «Ultimamente, a iscriversi sono stati anche tanti anziani. Sanno che occorrerà attendere, ma ci scelgono per-

ché temono che le loro formule contrattuali possano cambiare all'improvviso, quindi ritengono il nostro affitto più conveniente. E non mancano anche vari cittadini in lista Acer, che si affidano a questa doppia strada, oltre alla speranza di un alloggio popolare». Un andamento, per Lorenzini, che premia la credibilità di Risanamento, ma che fa comunque riflettere: «Da un lato siamo soddisfatti: cresciamo perché abbiamo fatto bene il nostro lavoro, dall'altro ci interroghiamo su questa crescente domanda che rischia di rallentare il sistema. La gente è sempre più affamata di casa e il bicchiere visto da questa prospettiva è solo mezzo pieno».



Peso: 17%